

Germania. A Stoccarda avvennero non lievi disordini contro gli ebrei. Ne fu causa una baruffa avvenuta fra un commerciante israelita ed un soldato che s'era recato nel negozio del primo per acquistargli certa mercanzia. Il soldato, pretendendosi ingannato, maltrattò il negoziante che chiamò in aiuto la polizia. La polizia volle arrestare il colpevole, ma questi oppose resistenza e ne nacque una lotta in cui egli fu ferito. Ciò produsse un gran fermento nella città. Una folla grandissima si recò dianzi al negozio, e lo tempeste di sassate, come fecero di parecchi altri negozi e delle case appartenenti ad altri israeliti. Si dovette ricorrere alla cavalleria per disperdere la moltitudine, e vi ebbero in questa occasione parecchi feriti. È da notarsi che a Stoccarda, città di grandi industrie, abbondano gli affiliati dell'Internazionale, ed a questi vengono da qualche giornale attribuiti gli scoppiati disordini.

Spagna. Non è da poco tempo che in Spagna si parla dei progetti del partito federalista, ma in generale non sono conosciuti che in modo molto imperfetto.

È dunque interessante il porre sott'occhio ai lettori il programma completo che i capi del partito intendono attuare nella penisola.

La forma del Governo da essi voluta è la Repubblica democratica federale. Il potere legislativo sarebbe costituito da un'Assemblea unica, eletta annualmente col suffragio universale diretto.

Il potere esecutivo consisterebbe in un Presidente, nominato dall'Assemblea e revocabile da essa. Quanto al potere giudiziario, i giudici verrebbero nominati per elezione, con piena indipendenza dal potere esecutivo e dall'Assemblea; nei casi necessari verrebbe stabilito il Giuri.

Dal Governo centrale nazionale dipenderebbero: l'esercito e la riserva, i Codici, le colonie, le relazioni diplomatiche, le poste, i telegrafi, i conflitti tra le Province, le dogane, finché esisteranno. Esso Governo dovrebbe promuovere e mantenere l'uniformità delle monete, pesi e misure; l'estinzione del Debito pubblico mercé la vendita dei possessi della Corona, delle miniere e dei beni dello Stato; la guarentigia a tutti i cittadini dei diritti individuali, proprietà e sicurezza personale; la libertà di culto e di stampa; il diritto di associazione e di riunione pacifica.

Aboliti per sempre: la pena di morte, la schiavitù, la coscrizione o l'iscrizione marittima, il carcere preventivo, salvo il caso di assassinio, i dazi, i pedaggi, il monopolio dei tabacchi e del sale, la carta bollata, l'ammortamento civile ed ecclesiastico, l'posta sull'ipoteca, lasciando per altro sussestere la iscrizione dei titoli; la proibizione del porto d'armi, ecc.

Le contribuzioni verrebbero ridotte ad una sola, diretta e generale per i Governi centrale, provinciale e Municipi, — e parimenti sarebbero riformate le tariffe di Dogana.

Questo è in riassunto il programma repubblicano-federale spagnuolo, programma che è stato compilato quattro anni fa dal marchese Orense, e che formerà assai probabilmente argomento delle discussioni della prossima Costituzione.

Non sappiamo se sarà adottato, ma in ogni modo la gran questione è di sapere se, una volta adottato, lo si potrà mettere seriamente in pratica, superando il punto in bianco tutti gli ostacoli che si frappongono a questo invertimento generale del regime sociale vigente quasi da per tutto in Europa, e più fermamente che altrove in Spagna.

CRONACA URBANA-PROVINCIALE

ATTI della Deputazione Provinciale del Friuli

Seduta del giorno 31 marzo 1873.

La Deputazione Provinciale, stante la cessazione del tifo bovino nei limitrofi territori dell'Impero Austro-Ungarico e il grave danno che ora ne risente il paese nei riguardi dell'agricoltura e del commercio, ha interessato il R. Prefetto a rappresentare il fatto al R. Ministero per ottenere la cessazione del divieto di importazione dei bovini dall'Impero medesimo.

N. 4179. Vennero approvati il collaudo e la liquidazione dei lavori di restauro eseguiti al Ponte internazionale sul Judri prezzo Brazzano dall'Impresa Giovanni Croce.

L'importo del lavoro venne liquidato in L. 5114,96. Gli conti corrisposti ammontano a 2672,22

Il residuo credito dell'Impresa ascende a L. 2439,74. La metà di questo importo (siccome i corrisposti conti) sta a carico delle tre interessate Comuni di Cividale, Ippis, e Corno di Rosazzo; e l'altra metà a carico del Comitato Stradale di Cormons.

La Deputazione deliberò di pagare alla suddetta Impresa le L. 1219,87 per conto dei tre Comuni sopraindicati; di invitare il Comitato stradale di Cormons a pagare all'Impresa stessa le rimanenti L. 4129,87, ed a rifondere alla Provincia la metà delle spese occorse per la direzione e sorveglianza dei lavori, cioè L. 293,43; e finalmente deliberò di trasmettere gli atti alla R. Prefettura affinché procuri alla Provincia la riuscita delle somme che, in base alla precedente deliberazione Deputazionale, furono anticipate per conto dei tre Comuni di Cividale, Ippis, e Corno di Rosazzo, in conformità al prestabilito riparto.

N. 4240. In esecuzione alla Deliberazione 7 Maggio 1872 del Consiglio Provinciale, fu disposto il

pagamento di L. 15782,91 a favore del Comitato di Stralcio del Fondo Territoriale, a saldo del quanto di spesa assunto per l'anno 1872 per l'erezione del Manicinio femminile di S. Clemente in Veozia.

N. 4271. Venne deliberato di corrispondere un altro accounto di L. 5000 all'Impresa Nirdni Antonio per i lavori di riduzione del Palazzo Provinciale destinato ad uso d'Ufficio della R. Prefettura, Ispettorato di Pubblica sicurezza, Deputazione e Consiglio Provinciale.

N. 4235. Riconosciuta la necessità ed urgenza di introdurre l'illuminazione a gas nell'atrio, scalinata, antisaia e sala del Consiglio Provinciale, e nella sala delle seolute della Deputazione e relativi corridoi, per quali lavori si avvisa una spesa di L. 1245,56, la Deputazione autorizzò il dipendente Ufficio Tecnico a far eseguire il lavoro, approfittando della circostanza che si stanno eseguendo i lavori di riduzione del Fabbricato, perciò che la spesa va a risultare molto minore in confronto di quella che occorrerebbe se i lavori si facessero in seguito.

N. 4202. Venne disposto il pagamento di L. 571,10 a favore dell'artefice Olivo Giovanni per i lavori di restauro, pittura e politura eseguiti alle stanze e mobili d'Ufficio del R. Prefetto.

N. 93. Venne disposto il pagamento di altre L. 443,27 a favore del suddetto Olivo Giovanni per simili lavori eseguiti nella stanza d'Ufficio del R. Consigliere Delegato.

N. 4233. Venne invitata la R. Prefettura a procurare alla Provincia la riuscita di L. 2000, accordate al Comune di Palma, di L. 600 a quello di Bagaria, e di L. 800 a quello di Trivignano, a titolo di sussidio per far fronte alle spese che nel Decembre 1872 si resero necessarie all'oggetto di attivare le misure precauzionali contro la minacciata invasione del Cholera.

N. 986,998. In via d'urgenza venne deliberato di assecondare la domanda del Municipio di Udine, di abbandonare cioè gratuitamente la materia fiscale estraiabile dalle fogne annessa agli stabilimenti Provinciali, per la durata di 16 anni, decorribili dal giorno in cui tra il Municipio e l'Impresa Ferrari sarà stipulato il Contratto per vuotamento dei pozzi neri col sistema inodoro pneumatico, essendo ciò richiesto da eminenti riguardi di polizia urbana e di pubblica igiene.

N. 4224. In seguito a domanda della Commissione Ippica, caldamente appoggiata dalla Deputazione Provinciale, il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio con Nota 20 corr. N. 12161, partecipò essere stati destinati per le tre stazioni di monte in questa Provincia due dei nuovi stalloni ultimamente acquistati in Oriente, uno di puro sangue, due di sangue misto inglese, ed uno frumento.

Si tenne a grata notizia tale comunicazione.

N. 1216. La Deputazione Provinciale fece istanza al Presidente del Consiglio dei Ministri per ottenere l'indulto a favore dei contravventori alla legge sul Bollo e Registro.

Da risposta avuta risulta che la domanda, per ragione di competenza, fu trasmessa al Ministero delle Finanze.

N. 1287. Nel giorno di Lunedì 7 aprile p. v. avrà luogo in Maniago l'Esposizione bovina. La Deputazione Provinciale statui di inviare colà il Veterinario Provinciale con incarico di verificarne l'esito e riferire.

N. 4258. La Società della Monta Taurina di Pordenone manifestò l'intendimento di dare nel giorno 4 maggio p. v. una mostra di animali con premi, e chiese alla Provincia un sussidio per sostenere le spese relative.

Le Deputazione, conoscuta l'utilità della pratica proposta, mostra che coopera grandemente al miglioramento della razza bovina, secondo gli intendimenti del Consiglio Provinciale che per tale oggetto mise a disposizione della Deputazione una somma ragguardevole, statui, in via d'urgenza, di accordare alla detta società un sussidio di L. 300, salvo di notiziarne il Consiglio, e deliberò di inviare colà, nel giorno in cui avrà luogo la mostra, il proprio Veterinario con incarico di riconoscerne l'esito, e di riferire.

Vennero inoltre nella stessa seduta discorsi e deliberati altri N. 48 affari, dei quali N. 42 in oggetti di ordinaria Amministrazione della Provincia; N. 23 in affari di tutela dei Comuni; N. 8 in oggetti riguardanti le Opere Pie; e N. 5 in affari del contenzioso amministrativo, in complesso affari N. 61.

Il Deputato Prov.
G. GROPPERO
il Segretario Capo
Merlo.

Cassa Filiale di Risparmio in Udine.

Anno VII.

Risultati generali dei Depositi e Rimborsi verificati nello scorso mese di marzo 1873.

Credito dei depositanti al 28 feb. 1873 L. 863,818. Si eseguirono N. 251 depositi con N. 47 libretti nuovi per l'importo di L. 40,956. —

Interessi attivi sopra la suddetta somma L. 1423,30 — L. 42,080,30

Si eseguirono N. 179 rimborsi, con N. 59 libretti estinti per l'imp. di L. 130,297,16

Int. passivi sulla suddetta somma L. 3554,60 — L. 133,851,76. — 91,771,46

Credito dei depositanti al 31 marzo 1873 L. 772,046,54

Udine addi 1 aprile 1873

La serata della signora Marini

che aveva scelto per tale occasione la produzione di Achille Torelli I mariti, se ebbe un esito tutt'altro che lusinghiero per l'autore della commedia, è stata un trionfo per l'artista evidentemente che gode meritamente tutte le simpatie e che dà ogni sera l'ammirazione del pubblico. Teatro, affollatissimo platea e palchi *au complet*, loggione rigurgitante. Il teatro era straordinariamente illuminato; molto erano le signore in eleganti *toilette*; e il recinto aveva un aspetto straordinariamente brillante. Non poche persone erano venute dalla provincia per assistere alla serata. Al primo suo comparire in scena, la signora Marini fu accolta da una prolungata ed unanime salva di applausi, e nel corso dell'ultimo atto fu presentata di due magnifici mazzi di fiori, ornati di nastri ricchissimi, e di un altro dono prezioso. Nel tempo stesso una quantità di mazzolini venivano gettati sul palcoscenico. Alla signora Marini fu pure offerta e diffusa anche per il teatro un epigrafe in omaggio alle doti eccezionali che formano di lei un'artista drammatica di primissimo ordine. Certamente il trionfo sarebbe stato più c'amaroso se la commedia fosse piaciuta, e se la Marini vi avesse avuta una parte, più predominante e spiccosa. In ogni modo il pubblico ha mostrato un'altra volta in quanto conto esso tenga la disintessata attrice. Anche gli altri artisti primari gareggiarono con la Marini recitando col massimo impegno.

Ecco l'epigrafe che fu sparsa jersera in teatro in onore della signora Marini. Eccola:

intelletto di amore
sentimento acuto del bello
crearono attrice

VIRGINIA MARINI

veglie, dubbi amarezze
tutto sfidando
alla mta sublime
con lena affannata
e grido allegro di vittoria
perenne
lei sovrana nell'arte
splendore alla scena
reverente acclama la patria
poi che dello italico socco
le caste forme vestendo
dalla venusta figura
dallo accento del gesto
irradi spirto soave
che incanta educa infiamma
conquide
alla valorosa
con vivissimi auguri
di meritata felicità
di allori novelli
gli udinesi
addi 1 aprile MDCCCLXIII
d. d.

Programma delle ultime recite al Teatro Sociale.

Mercoledì 2. *Le amiche* di Suner (Nuovissima) con farsa.

Giovedì 3. *La Legge del Cuore*, di Dominici, con farsa.

Venerdì 4. *Cause ed Effetti*, di Ferrari (Replica).

Sabato 5. *Il Diplomatico senza saperlo*, di Scribe. — *Quella signora che aspetta*, di Alevil e Meliac (Nuovissima, in un atto) — *Il Ballo in Maschera* (Nuovissima) Parodia. Beneficiata del Brillante G. Privato.

Domenica 6. *L'onore della famiglia*, di Bartou.

Lunedì 7. *Riposo*.

Martedì 8. *La Famiglia*, di Marenco (Nuovissima) con farsa.

Mercoledì 9. *Il Passato*, di Dominici (Nuovissima) Scritta espressamente per la Compagnia per essere rappresentata al Teatro Sociale di Udine.

Giovedì 10. *Il Pericolo*, di Muratori, con farsa (Ultima recita della Stagione).

I vigili per gli scanni chiusi al Sociale sono vendibili presso il signor Severo Bonetti, parrucchiere in Mercatovecchio, al quale si potrà pure rivolgersi per chiavi di palco.

FATTI VARI

I fanciulli girovaghi. È stata distribuita ai deputati la Relazione dell'on. Guerzoni sul progetto concernente la proibizione dell'impiego di fanciulli nelle professioni girovaghe. Non ci arrischieremo di fare un sunto del lavoro dell'on. Guerzoni, che spira un profumo di carità e di generosità da capo a fondo. L'epigrafe che si legge in testa alla Relazione è tolta dal Vangelo di S. Matteo, e suona così: «Et qui suscepit unum parvulum talum in nomine meo, me suscipit.» La conclusione del rapporto è questa:

Assuma la Camera italiana con animo pronto e fidante la discussione della presente legge e la consensi col suo voto: inauguri da questo il primo atto protettore dell'infanzia: lavi il corpo della patria risorta da una macchia vergognosa: cancelli dal vocabolario della nostra lingua quelle tristi parole

memoria di barbarico costume: *la tratta dei fanciulli* tronchi all'avidità di pochi miserabili le malattie speranze: ravvivi nel cuore dei padri il precezzo del dovere: consoli le angosce di tanto madri: asciughi le lagrime di tanti innocenti e vada superba dell'opera sua. Questa legge non esalterà i nostri oratori, non agitò le nostre tribune, non farà vacillare sul suo scanno alcun ministero; ma in compenso farà battersi tacitamente migliaia di cuori pietosi e d'animo gentili in tutti gli angoli della terra. Essa non aggiunge al nostro Regno alcuna nuova Provincia: non versa nel nostro erario alcun nuovo tributo; ma, più modesta e non meno provvida, nel fanciullo redento, prepara alla patria l'uomo futuro. Di essa può darsi quello che di un'altra legge, la quale portò il primo colpo ad un servaggio anche più nefando: essa non è, per gloria e fortuna sua, una legge promessa ad alcuna dottrina, ad alcun partito, ad alcuna nazione: «essa è una legge promessa all'umanità.»

Il commercio Italo-ungarico. dice la nuova *Gazzetta italiana* di Buda-Pest, non è proporzionato di certo alla importanza e capacità produttiva dei due Stati, e se vogliamo indagarne la causa, la troviamo:

1. Nelle precedenti politiche divisioni cessate or appena.

2. Nella mancanza d'una linea di comunicazione diretta, senza passare per le forze caudine austriache a Trieste ovvero a Nabresina e Cormons.

3. Nella centralizzazione di Vienna che si arroga impero assoluto nel Regno di Mercurio.

4. Nei dazi d'introduzione troppo forti da ambo le parti.

5. Nelle spese di trasporto esagerate.

6. Nella mancanza di rappresentanti ed agenti commerciali di case italiane in Ungheria e vice-versa, in minor proporzione però.

Infine perché le principali produzioni italiane, vengono manipolate a Trieste (olio e riso) mischiandole con altre qualità inferiori, circostanza rappresentata al Ministro del Commercio dalla Camera di Commercio in Arad.

È necessario perciò di insistere ed ottenere che le tariffe del dazio d'introduzione siano rivolte e ribassate, diminuire le spese di trasporto, costruire ed attuare quanto prima una diretta comunicazione fra Budapest ed il porto di Fiume, che ci debba supplire Trieste, emanciparsi da Vienna, e che le case commerciali dei due Stati si mettano in diretta comunicazione, evitando la mediazione di Trieste, tenendo dei rappresentanti ed agenti propri sulle piazze. Dopo ciò noi non dubitiamo che lo scambio commerciale che si eleva or appena al valore annuale di 50 milioni di fiorini (125 milioni di lire) non tarderà a raddoppiarsi.

<p

ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale del 27 marzo contiene:
1. Disposizioni nel personale del ministero della guerra, nel personale di pubblica sicurezza, nel personale giudiziario e in quello del ministero delle finanze.

2. Decreti prefettizi per espropriazione di proprietà private nella provincia di Roma.

3. Avviso della Direzione generale dei telegrafi relativo all'attivazione del servizio governativo o privato negli uffici telegrafici delle stazioni di Castellamare di Stabia (provincia di Napoli) e di Lusignano (provincia di Arezzo).

La Gazzetta Ufficiale del 28 marzo contiene:
4. Decreto 10 marzo, relativo alle Commissioni incaricate delle proposte dei libri da acquistarsi per le biblioteche.

2. Nomine nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, tra le quali notizia quella del comm. Francesco Calcagno, primo presidente della Corte di Cassazione di Palermo, a grande uffiziale.

3. Disposizioni nel personale del ministero della guerra.

La Gazzetta Ufficiale del 29 corrente contiene:
1. R. decreto 16 febbraio che autorizza la Compagnia Marianopoli, sedente in Genova, e se ne approva lo statuto con modificazioni.

2. Disposizioni nel personale del ministero della marina.

La Direzione generale delle Poste pubblica l'avviso che col primo aprile verranno introdotte le seguenti modificazioni negli orari e itinerari delle linee Cagliari-Maddalena e Portotorres-Civitavecchia:

Linea E (Cagliari-Maddalena)

Partenza da Cagliari giovedì 2 pom.;
Arrivo alla Maddalena venerdì 3 40 pom.

Linea H (Civitavecchia-Portotorres)

Partenza da Civitavecchia mercoledì 2 sera;
Arrivo a Portotorres giovedì 2 sera.

Col primo aprile sarà attuato l'orario estivo fra Piombino e Portoferro, per cui la partenza da Piombino avrà luogo alle ore 5 pomeridiane.

La Gazzetta Ufficiale del 30 marzo contiene:
1. R. decreto 17 marzo che approva alcune modificazioni allo statuto della Società generale di Credito mobiliare italiana.

2. R. decreto 16 febbraio che autorizza la Compagnia generale d'industria e commercio in Spezia, sedente in Spezia, e ne approva lo statuto con modificazioni.

3. R. decreto 29 febbraio che autorizza la Società denominata Scalo di Alaggio Svonesse sedente in Savona, e ne approva lo statuto con modificazioni.

4. Elenco di medaglie d'argento e di menzioni onorevoli accordate ai valori di marina.

La Gazzetta Ufficiale del 31 marzo contiene:
1. La legge 30 marzo, che ripristina l'appannaggio di L. 400,000 in favore del Duca d'Aosta.

2. R. decreto 17 marzo, per cui vengono pubblicati nella provincia di Roma i decreti 31 dicembre 1862, 6 aprile 1864 e 13 novembre 1870, coi quali venne stabilita la forma dei bilanci preventivi e consuntivi della Camera di commercio ed arti.

3. R. decreto 17 marzo, che convoca per la prima domenica del prossimo mese di maggio le sezioni elettori d'Aquila, Sulmona, Avezzano e Cittaducale, affiche di procedere alla rinnovazione della metà dei componenti la Camera di commercio ed arti di Aquila.

4. R. decreto 16 febbraio, che autorizza l'aumento del capitale della Società anonima italiana per acquisto e vendita di beni immobili.

5. R. decreto 16 febbraio, che autorizza alcune modificazioni allo statuto della Compagnia fonditaria romana.

6. R. decreto 23 febbraio, che autorizza la Cassa marittima di Napoli, sedente in Napoli, e ne approva lo statuto con modificazioni.

7. R. decreto 8 febbraio, che approva l'annesso regolamento per la costruzione, manutenzione e sorveglianza delle strade provinciali, comunali e consorziali scorrette nella provincia di Macerata.

8. Disposizioni nel personale giudiziario.

CORRIERE DEL MATTINO

Il signor Ozanne è partito ieri da Roma, dopo aver chiuse le prime conferenze col comm. Luzzatti per gli ulteriori negoziati, rispetto alla revisione del trattato di commercio italo-francese.

Nella seduta del 31 marzo la Camera dei deputati ha continuato a discutere sul macinato con la stessa ripetizione di calcoli, di giudizi e di argomenti contro il contatore e per il sistema romano.

Il Senato ha approvato oltre la metà degli articoli del Codice sanitario.

La Libertà dice esser molto probabile che, chiudendosi oggi la discussione sul macinato, la Camera si proroghi sabato prossimo per riunirsi di nuovo alla fine d'aprile.

Le trattative per il riscatto da parte del governo delle ferrovie romane, a quanto si dice,

procedono attivamente e saranno fra breve condotte a termine.

La Commissione per il progetto di legge sul reclutamento dell'esercito è quasi al termine dei suoi lavori, e si crede che entro questa settimana sarà nominato il relatore. (Diritti)

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Monaco. 31. Sono ufficiosamente smentite le voci di trattative che sarebbero qui intavolate da un generale prussiano, per una unione più stretta dell'esercito bavarese coll'esercito dell'Impero.

Versailles, 31. L'Assemblea cominciò a discutere il progetto dell'organizzazione municipale di Lione. Nessun incidente.

Madrid, 31. Velarde capitano generale di Valenza fu nominato a Barcellona, in luogo di Contreras dimissionario. Dicesi che la Catalogna si dichiarerà in stato d'assedio in vista dell'insurrezione carlista. Grande esasperazione a Barcellona contro i carlisti; bisogna prendere precauzioni per impedire l'incendio delle chiese e gli attentati contro i preti.

Berlino, 1. La Banca prussiana elevò lo scontro al 5 per cento sui cambi, e al 6 per cento sulle lombarde.

Berlino, 1. Assicurarsi che la Principessa Reale accompagnerà il Principe Reale a Vienna.

Vienna, 1. I membri polacchi della Delegazione giunsero per prendere parte alle discussioni della Delegazione.

Il Tagblatt annuncia che la Russia indirizzò alle grandi Potenze una circolare che dice che, non essendo l'attuale Governo di Spagna l'espressione del popolo spagnuolo, i rappresentanti della Repubblica spagnuola non possono considerarsi come tali, e i rapporti diplomatici con essi non possono essere che condizionati.

Barcellona, 31. Il Comitato repubblicano democratico federale ricevette da Figueras un telegramma, che dice: Il primo dovere d'un buon repubblicano è di mantenere l'ordine. I disastri di Berga e di Ripoli hanno indignato tutti; ma il Governo, cui incombe l'obbligo di provvedere alle necessità della patria, prese misure per rimediare, e nulla trascurerà per terminare la guerra. Calma e fiducia.

La Chiesa di Santa Maria, ove si riuniva il Comitato carlista, ed un'altra chiesa, sono occupate dalla pubblica forza. Nei circoli si lodano le Autorità francesi della frontiera, che spiegano grande attività per sequestrare le armi destinate ai carlisti.

Copenaghen, 1. Il Folketing approvò con 55 voti contro 34 il voto di sfiducia contro il Governo, proposto dalla sinistra. Credesi che questo voto non darà luogo né allo scioglimento della Camera, né a una crisi ministeriale.

Londra, 1. La Relazione del bilancio 1872-73 constata che le entrate sono di 76,608,770 sterline con un aumento di 4,900,456 sul 1871.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

1 aprile 1873	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116,01 sul livello del mare m. m.	752,5	754,3	753,4
Umidità relativa . .	34	22	53
Stato del Cielo . .	sereno	ser. cop.	sereno
Acqua cadente . .	—	—	—
Vento { direzione . .	—	—	—
{ velocità . .	—	—	—
Termometro centigrado	14,0	17,5	14,8
Temperatura { massima	20,4		
{ minima	6,9		
Temperatura minima all'aperto	4,8		

COMMERCIO

Trieste, 1. Colonia i si vendettero sacchi 164 Caffè Malabar Plant a f. 88

Olii. Furono vendute 16 botti Sebenico a f. 26 con forti sprosciotti.

Arrivarono 1400 orne Dalmazia e 44 botti Albania.

Amsterdam, 31. Frumento pronto senza sferri a st. —, per marzo —, per mag. 372, — per ottob. 349 Segala pronta —, per marzo 186,50 per maggio 112, — ottobre 193,30, Ravizzone per aprile —, per ottobre — per primavera —.

Anversa, 31. Petrolia pronto a f. 40 1/2 calmo.

Berlino, 31. Spirito pronto a talleri 18,03, messa corrente —, per aprile 15 maggio 18,09, agosto e settembre 19,04.

Berlino, 31. Per domani attendesi un aumento di sconto della Banca prussiana.

Berlino, 1. La Banca prussiana aumentò lo sconto delle cambiali al 5, il tasso d'interesse dei Lombardi al 6 per cento.

Breslavia, 31. Spirito pronto a talleri 17 5/8, messa corrente —, per aprile 17 2/3, aprile e maggio —.

Liverpool, 31. Vendite odierne 15,000 balle imp. —, di cui Amer. — balle. Nuova Omera 9 5/4, Georgia 9 5/4, Dhill. 6 5/8, middling fair ditta 5 3/4, Good middling Dhill. 8 3/8, middling ditta 4 3/4, Bengal 4 1/4, nuova Omera 6 7/8 good fair Omera 7 5/8, Pernambuco 10 —, Smirne 7 3/4, Egitto 10, mercato fermo.

Londra, 31. Mercato dei grani: frumento inglese fino invariato, scadente difficilmente vendibile, s'era mancato, farin' offari stiracchati, orzo stazionario. Il resto in rialzo. Olio pronto 54. Importazioni: frumento 26,873, orzo 4,428, avena 24,45 quarte.

Napoli, 31. Mercato olii: Gallipoli contanti 55,55, detto cons. marzo 56,10, detto per consegna future 57,78. Gioia contanti 54,15, detto per consegna marzo 55,75 detto per consegna future 56,10.

Partigiani. Mercato delle farine: Otto marche (a tempo) consigliabile: per sacco di 188 chili: mese corr. franchi 70, — maggio e giugno 70,75, 4 mesi da maggio 71,15.

Spirito: messa corrente fr. 53,45, aprile 53,25 4 mesi di estate 53,80.

Zucchero di 88 gradi disponibile: fr. 61, —, bianco pasto N. 5, 71,78, refidato 169, —.

(Oss. Trist.)

NOTIZIE DI BORSA

BERLINO, 31 marzo

Aus riache Lombarde 204, — Azioni 110,12/2 Italiano 63,68

PARIGI, 31 marzo

Prestito 1872 90,65 Meridionale 202,50

Francesse 85,60 Cambio Italia 12, —

Italico 65,20 Obbligazioni tabacchi 48,25

Lombardo 448 Azioni 850, —

Banca di Francia 4370 Prestito 1871 88,97

Romane 115 Londra a vista 25,40, —

Obbligazioni 178 Agio oro per mille 4, —

Ferrovia Vittorio Em. 496 Inglesi 92,34

INGLSE, 31 marzo

92,34 Spagnoli 44,84

Italiano 64,38 Turco 54,38

NUOVA YORK 27. Oro 147,38.

FIRENZE, 4 aprile

Rendita 500 p. secca — Banca Naz. it. (nom.) 2485,53

" fine corr. 74,31 — Azioni Ferrov. merid. 474, —

Oro 22,88 — Obblig. " 223, —

Londra 28,55 — Buoni " —

Parigi 143,85 — Obbligazioni ecc. 77, —

Prestito nazionale — Ranza Toscana 1770, —

Obbligazione tabacchi — Credito mobili. ital. 1224,50

Azioni tabacchi 940 — Banca italo-germanica 560, —

Effetti pubblici ed industriali

Apertura — Chiusura

Rendita 500 p. secca — 72, — f.c.

Prestito nazionale 1866 1 ottobre — — f.c.

Azioni Banca nazionale — 800, — f.c.

" Banca di credito veneto 290, — f.c.

" Regia Tabacchi — — f.c.

" Banca italo-germanica — — f.c.

" Generali romane — — f.c.

" Strade ferrate romane — — f.c.

" austro-italiana — — f.c.

Obbligaz. strade-ferrate Vittorio Em. — — f.c.

" Sarde — — f.c.

VALUTE

Ap

Annunzi ed Atti Giudiziari

ATTI UFFIZIALI

N. 588

2

Avviso

Si dichiara aperto il concorso ad un posto sistematico di Notaio con residenza in S. Pietro al Natisone, a cui è idoneo il deposito cauzionale di l. 4000 in Cartelle di Rendita italiana a valor di listino della giornata.

Dovranno gli aspiranti, nel termine di quattro settimane, decorribili dalla terza inserzione del presidente nel Giornale Uff. di Udine, presentare a questa R. Camera la loro istanza in bollo di l. 4, coi prescritti documenti muniti di bollo e corredati dalla Tabella statistica conformata a termine della Circolare Appaltatoria 4 luglio 1865 b. 42257.

Dalla R. Camera di Disciplina Notarile della Provincia del Friuli
Udine, 24 marzo 1873.

Il Presidente

A. M. ANTONINI

Il Cancelliere
A. Artico.

ATTI GIUDIZIARI

Estratto di sentenza

Il sottoscritto avv. rende noto che in esito a sua domanda fatta per Domenico Frezza e Consorti di Verzegnisi ha il Tribunale Civile di Tolmezzo con sentenza 17 gennaio 1873 registrata al N. 32 volume 1.° pagine 195 col pagamento di l. 6 dichiarato nei sensi dell'art. 24 Codice Civile, l'assenza di Pietro Lunazzi fu Giacomo detto Dal Prete di Verzegnisi, sentenza che notificata a chi di ragione, ora anco si pubblica a termini dell'art. 25 ridetto Codice.

Tolmezzo li 27 febbraio 1873.

Gio. Batta dott. Campisi

R. Tribunale Civile e Correzionale

di UDINE

Bando

per vendita d'immobili

Nel giudizio di espropriazione promosso dalle signore Codroipo-Groppero Contessa Lucietta autorizzata dal proprio marito Conte Giovanni Groppero, e Contessa Vittoria Collredo vedova Codroipo quale legale rappresentante il minore suo figlio Co. Girolamo fu Girolamo di Codroipo residenti in Udine, rappresentate in Giudizio dal loro procuratore e domiciliato Avv. Gio. Batt. Plateo pure qui residente

contro

Pordenon Dr. Federico, assente d'ignota dimora, rappresentato dal Curatore speciale Avv. Dr. Giulio Manin di cui, nominato con Decreto 5 ottobre 1869 n. 9029 del preesistito Tribunale Provinciale di Udine.

Il Cancelliere infrascritto

fa noto

Che con Decreto del detto preesistito Tribunale 28 dicembre 1869 n. 11554 intimato al Curatore del Pordenon nel 10 settembre 1870, le signore Contesse Lucietta di Codroipo-Groppero, e Vittoria Collredo di Codroipo, quest'ultima nella premessa sua qualità in base a decreto precettivo 28 settembre 1869 n. 8818 ottennero il carico del nominato Dr. Federico Pordenon pigoramento, fra altre della realtà infrascrivita, pignoramento che venne iscritto a quest'ufficio Ipotecare nel 29 dicembre 1869 al n. 5440 e trascritto nel 24 novembre 1871 ai n. 926 e 459 a senso delle disposizioni transitorie 23 giugno 1871.

Che con sentenza di questo R. Tribunale 29 dicembre 1872 registrata con marca da lire una stata notificata al curatore dell'esecutato nel giorno 3 febbraio 1873 per ministero dell'uscire Versegassi ed annotata in margine alla trascrizione del pignoramento nel 2 febbraio, predetto, venne autorizzata la vendita al pubblico incanto dell'accennata realtà alle condizioni sotto indicate.

Che con ordinanza 9 marzo spirante dell'illusterrissimo sig. vice Presidente venne assegnata l'udienza del giorno 7 maggio 1873 a ore 12 meridiane avanti questo Tribunale sezione seconda nell'esecuzione dell'incanto medesimo.

Immobili da vendersi

Terrero a prato in mappa stabile di Sivigliano ed in pertinenza di Flambruzzo si n. 846 di pertiche censuarie 49,36 pari ad ettari 4 are 93, centiare 80 colla rend. di l. 32,93 corrispondente al n. 378 porzione di perliche 146,18 pari ad ettari 44 are 61 centiare 80 del censu provvisorio di Flambruzzo confina a levante roggia detta Broli, mezzogiorno il n. 577 ponente mappale n. 378 ed a tramontana territorio di Tolmezzo stimato come dalla perizia 21 febbraio 1870 it. l. 2540,50.

Detto immobile fu caricato nel decorso anno 1872 di l. 6,82 di tributo diretto.

Condizioni della vendita

I. L'immobile sarà venduto in un solo lotto, e l'incanto sarà aperto sul dato del prezzo di stima peritale di l. 2540,50 senza veruna responsabilità o garanzia per parte delle esecutanti, e rimarrà deliberatario il miglior offerente.

II. Ogni offerta sarà cautata col deposito del decimo del prezzo di stima in denaro o in rendita sul debito pubblico dello Stato al portatore, valutata a norma dell'art. 330 Codice di procedura Civile; dovrà inoltre ogni offerente aver depositato in denaro nella cancelleria l'importare approssimativo delle spese dell'incanto, della vendita, e relativa trascrizione nella somma stabilita nel bando.

III. Le spese della sentenza di vendita della tassa di registro, e della trascrizione della sentenza medesima saranno a carico del compratore, le altre spese ordinarie del giudizio dovranno anteciparsi dal compratore salvo il prelevarle sul prezzo della vendita.

IV. Il prezzo della delibera sarà pagato dopo fatta la liquidazione dei crediti di cui l'art. 717 codice procedura Civile sotto comminato della rivendita.

E ciò salve tutte e singole le prescrizioni di legge.

Si avverte che chiunque vorrà accederlo ed offrire all'asta dovrà depositare la somma di l. 250 importare approssimativo delle spese dell'incanto, della vendita e relativa trascrizione. Si avvisa pura che colla mentovata sentenza del Tribunale del giorno 29 dicembre 1872 è stato prefisso ai creditori iscritti il termine di trenta giorni a presentare le loro domande di collocazione e i loro titoli in cancelleria, all'effetto della graduazione, e che alle operazioni relative, venne delegato l'aggiunto sig. Leopoldo Giuseppe Ostermann.

Il presente bando sarà notificato, affisso pubblicato, inserito e depositato a norma dell'art. 668 Codice procedura civile.

Dalla Cancelleria del Régio Tribunale Civile e Correzionale

Udine, addi 30 marzo 1873.

Per il Cancelliere
L. De Marco

VERONA

Vere Pastiglie Marchesini
di Bologna

CONTRO LA TOSSE

Solo incaricato per la vendita all'ingrosso in Italia Giannetto Dalla Chiara in Verona. Adottate dai medici del Regno per gli effetti sanzionati da numerosi casi di guarigione nella Bronchite, Polmonite con funzione. Tosse canina dei ragazzi, Tosse nervosa e di raffreddore.

Deposito presso la farmacia FILIPPUZZI.

Alle Onorevoli Giunte Municipali
i signori Ispettori e Direttori Scolastici
i signori Maestri elementari

Si prega il sottoscritto di far noto che può fornire LIBRE DA SCRIVERE per scuole, di varie rigature, e del formato comune, al prezzo di

It. L. 3,50 cent. per ogni 100

oltre al più completo assortimento di articoli per cancelleria e per scuole e di libri di testo.

MARIO BERLETTI

LIBRAJO e CARTOLAJO

Udine, Via Cavour, N. 18, 19.

DAL MUSEO NAZIONALE D'ANTROPOLOGIA
in Firenze

L'illustre Professore PAOLO MANTEGAZZA ha diretto una lettera d'encomio alla Farmacia Reale A. FILIPPUZZI per il metodo con cui viene preparato

IL NUOVO ELIXIR DI COCA

Questo certificato e con le ricerche continue dai depositari delle principali Città d'Italia sono fatti abbastanza rimarchevoli onde assicurare il pubblico dello splendido successo ottenuto.

Viene raccomandato l'uso di questo valente e simpatico specifico a tutte queste persone sofferenti d'hippocondria — nelle digestioni languide e stentate — nei bruciari e dolori dello stomaco — nelle veglie prodotte per temperamento o male nervoso, dominate da pensieri tristi e melanconici.

È accertata la benefica sua virtù contro i dolori intestinali nelle diarree che seguono, spesso per cattiva digestione e nell'esaurimento delle forze lasciato dall'abuso dei piaceri venerei.

Olio di Fegato di Merluzzo cedrato

Questo importante medicamento che dalla casta medicea viene continuamente ordinato in molte affezioni tanto agli adulti che ai fanciulli, ha per se stesso un sapore nauseante e disgraziato.

Nel laboratorio ANTONIO FILIPPUZZI si ha trovato il metodo di correggerlo facendogli acquistare un delicato sapore di cedro il quale non va ad alterare per nulla la sua azione.

Con questo metodo di preparazione viene tolta la necessità di adoperare acque aromatiche e stroppi onde renderlo meno sgradevole, ed è provato che così riesce più digeribile, specialmente per i fanciulli che senza conoscere l'importanza lo tranguggiano con ripugnanza fatale allo stomaco.

Farmacia della Regazione Britannica

FIRENZE — VIA TORNABUONI, 17, con Succursale PIAZZA MANIN N. 2 — FIRENZE

PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE DI A. COOPER

Rimedio riconosciuto per le malattie biliose

Mal di Fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione per il mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, ed esemano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di una lira e di due lire italiane.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dirigendone le domande accompagnate da vaglia postale; e si trovano: in Venezia alla farmacia reale Zampironi e alla farmacia Ongarato — In UDINE alla farmacia COMESSATTI, e alla farmacia Reale FILIPPUZZI, e dai principali farmacisti nelle primarie città d'Italia.

PAGAMENTO A RATE

VERE AMERICANE

della macchina a cucire

SINGER

della

ca.

SINGER